



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Concorso Pubblico per titoli e esami per il conferimento di n. 2 posti di Esperto in Beni Culturali – categoria D – vacanti e disponibili, di cui 1 posto riservato al personale interno del Comune di Bari.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 764 del 15/11/2018, concernente la Programmazione pluriennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, che prevede, tra l'altro, la copertura di 2 posti di Esperto in Beni Culturali, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 310 del 19/4/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di 2 posti di Esperto in Beni Culturali – categoria D, posizione giuridica e economica D1;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto "Funzioni Locali";

VISTA la legge n. 26 del 28/3/2019 di conversione del D.L. n. 4 del 28/1/2019 (art. 14bis - obbligo quinquennale di permanenza presso questo Comune e art. 14ter - utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego);

VISTO il Capo I, Capo II e Capo V della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, nonché l'Allegato "B" alla stessa Disciplina degli Accessi;

ESPERITE le procedure di cui al D.Lgs. 30/032001, n. 165, art. 34-bis e art. 30;

VISTO il prospetto informativo UNIPI inviato al Servizio Politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 legge 12/3/99 n. 68;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personale, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso, per titoli e esami, per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di **Esperto in Beni Culturali** – categoria D – Famiglia Professionale Culturale, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari, nonché per quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, fermo restando il numero dei

posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati vincitori.

I suddetti posti sono collocati nella categoria D - posizione economica D1 - cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, alle condizioni appresso indicate.

Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 3 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 3 anni nella categoria immediatamente inferiore (Categoria C) al posto da ricoprire ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di Categoria C di diversa Famiglia Professionale rispetto a quella del posto messo a concorso, secondo quanto previsto nell'Allegato A della vigente D.A.I., nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità; nonché in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo UNPI inviato al Servizio politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 della Legge n. 68/1999.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- e) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- f) **possesso del seguente titolo di studio:**
 - Diploma di Laurea (L) appartenente alle classi: L01 Beni Culturali - L03 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda - L05 Filosofia - L10 Lettere - L42 Storia - L43 Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali - 05 Lettere - 13 Scienze dei beni culturali - 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda - 29 Filosofia - 30 Scienze geografiche - 38 Scienze storiche - 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;
 - ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Filosofia - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo - Conservazione dei beni culturali - Storia e conservazione dei beni culturali - Lettere - Lingua e cultura italiana - Materie letterarie - Musicologia - Scienze della cultura - Storia;

- ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 1/S Antropologia culturale ed etnologia - 2/S Archeologia - 5/S Archivistica e biblioteconomia - 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali - 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico - 15/S Filologia e letterature dell'antichità - 16/S Filologia moderna - 17/S Filosofia e storia della scienza - 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica - 21/S Geografia - 24/S Informatica per le discipline umanistiche - 40/S Lingua e cultura italiana - 44/S Linguistica - 51/S Musicologia e beni musicali - 72/S Scienze delle religioni - 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale - 93/S Storia antica - 94/S Storia contemporanea - 95/S Storia dell'arte - 96/S Storia della filosofia - 97/S Storia medievale - 98/S Storia moderna;
- ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-1 Antropologia culturale ed etnologia - LM-2 Archeologia - LM-5 Archivistica e biblioteconomia - LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali - LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali - LM-14 Filologia moderna - LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità - LM-39 Linguistica - LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche - LM-45 Musicologia e beni culturali - LM-64 Scienze delle religioni - LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale - LM-78 Scienze filosofiche - LM-80 Scienze geografiche - LM-84 Scienze storiche - LM-89 Storia dell'arte;
- ovvero Diploma Accademico di I o II livello delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), conseguiti ai sensi della legge n. 508 del 21.12.1999, nonché quelli conseguiti al termine dei percorsi formativi del previgente ordinamento, prima dell'entrata in vigore della suddetta legge e congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi 102 e 107 della Legge n. 228 del 24/12/2012;
- ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi delle norme vigenti.

I candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Esperto in Beni Culturali sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.**

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda *on-line* di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

Il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 sarà attestato d'ufficio, ai sensi dell' art. 3 della vigente D.A.I.,

I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali, secondo quanto previsto dall'art. 9 della vigente D.A.I.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line*.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile nella sezione **"bandi di concorso"** del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre il 18/07/2019**.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Alla domanda di partecipazione on-line gli aspiranti devono comunque allegare il curriculum personale in formato elettronico (file pdf), redatto ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, entro lo stesso termine di scadenza del bando.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci;

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, **il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente al curriculum professionale, ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, oltre ad eventuale "pubblicazione scientifica" posseduta.**

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) il concorso a quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) l'esame orale della lingua straniera: **inglese**;
- n) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, di cui al precedente art. 1;
- o) il codice identificativo di matricola per i soli candidati riservatari interni in servizio presso il Comune di Bari;
- p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- q) l'eventuale condizione di portatore di *handicap*, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi, **debitamente documentata; I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010 possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.**

I candidati che dichiarano nella domanda on-line la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione entro il termine di scadenza del bando;

- r) il possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (**persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%**), **ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art 7 del bando, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda o inviata al previsto indirizzo di posta elettronica entro il termine di scadenza del bando;**
- s) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- t) di autorizzare il Comune di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- v) **di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, sul c.c.p. n. 18298703 intestato alla Tesoreria Comunale di Bari o direttamente presso la stessa Tesoreria utilizzando l'IBAN IT49 J 07601 04000 000018298703 (per bonifici dall'estero codice SWIFT/BIC: BIIAITRRXXX) - causale: Tassa concorso per 2 posti di Esperto in Beni Culturali.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prove d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del direttore della Ripartizione Personale, in conformità delle norme stabilite dall'art. 15 della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il giorno **16/09/2019**, esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it sarà comunicato il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) – **a pena di esclusione**, muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- curriculum personale ed eventuali "*pubblicazioni scientifiche*", a pena di esclusione dalla valutazione, debitamente firmati dal candidato;

I candidati ammessi alla prova scritta e alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (prova scritta) e 20 giorni (prova orale) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell'art. 12 della vigente D.A.I del Comune di Bari, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame, ai sensi del citato art. 12.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando (prova scritta e orale) - escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti (lingua straniera, informatica e psico-attitudinale) - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi i candidati per un numero pari a 20 volte i posti messi a concorso, oltre agli *ex aequo* dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione *bandi di concorsi* del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente D.A.I. del Comune di Bari, con particolare riferimento agli artt. 24 e seguenti e consisteranno:

Prova scritta: Storia dell'arte con particolare riferimento al patrimonio artistico di Bari e della Puglia; legislazione in materia di Beni Culturali, ordinamenti museali;

Prova orale: Le materie della prova scritta; catalogazione e schedatura di reperti archeologici e opere e oggetti d'arte; metodologie della conservazione e del restauro di oggetti, beni artistici e monumenti; valorizzazione e gestione del patrimonio culturale; marketing culturale; comunicazione dei Beni Culturali. Legislazione in materia di servizi bibliotecari e archivistica, biblioteconomia, attività di catalogazione e classificazione; progettazione e gestione dei servizi bibliotecari; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento della conoscenza **della lingua inglese** e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati ai sensi di quanto previsto dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, secondo la **tabella allegata** al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della domanda *on-line* e del curriculum per la partecipazione al concorso, compreso eventuali "*pubblicazioni scientifiche*" non prodotte come richiesto dal bando.

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione *on-line* della domanda di partecipazione.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line* e dell'allegato curriculum.

Le eventuali sanzioni disciplinari erogate nei confronti dei partecipanti interni riservatari nel biennio antecedente il termine di scadenza fissato dal presente avviso, verranno valutate ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Lo stato di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari dei candidati interni riservatari, ex art. 3 della vigente D.A.I., saranno attestati d'ufficio, compreso il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line* e con il curriculum.

ART. 10 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 31 della vigente D.A.I.:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda *on-line*.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita anche la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale della Ripartizione Personale e pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, che attesti:

- a. il luogo e data di nascita;
- b. il luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- d. il godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f. il titolo di studio posseduto, attestante la votazione finale conseguita di cui all'art. 2;
- g. la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
- h. il numero del codice fiscale.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. **La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.**

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81.

In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei

titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e la validità triennale della graduatoria prevista dall'art. 4 della vigente D.A.I.

L'assumendo dovrà presentarsi – entro il medesimo termine di cui al comma 1 del presente articolo - presso la Ripartizione Personale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 34 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 26 del 28/3/2019 di conversione del D.L. n. 4 del 28/1/2019, l'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni.

ART. 12 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Bari – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio comunale *on-line*. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui la vigente D.A.I. disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Personale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune, nonché a quelle contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali e Regioni.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione "bandi di concorsi" del portale comunale e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana – sezione concorsi, ai sensi dell'art. 8 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Bari garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Bari garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al presente concorso verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.;

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il funzionario incaricato della **Posizione Organizzativa Strutturale Assunzioni e Cessazioni** della Ripartizione Personale del Comune di Bari – Via A. Ballestrero n. 62 (indirizzo PEC: *concorsi.comunebari@pec.rupar.puglia.it*), ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Bari, lì 16/06/2019

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(PARTIPILO)

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Gruppo I	Titoli di studio e culturali	punti 10
Gruppo II	Titoli di servizio	punti 10
Gruppo III	Titoli vari	punti 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

- A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:
- al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:
Diploma in centodecimi (110 - 66): $4,50 = (Votazione\ conseguita - 66) : x$
fino ad un massimo di P. 4,50
- Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.
- B. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:
- si assegnano punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso
fino ad un massimo di P. 5, 00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Viene ammesso a valutazione il servizio a tempo di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze dei Comuni e della generalità delle pubbliche amministrazioni.

Di tali periodi è esclusa la valutazione del "servizio" complessivamente richiesto per la riserva dei posti agli interni.

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare.

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso il Comune di Bari e/o altre Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1) sono così attribuiti:

- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,80
 - b) presso Comune di Bari P. 1,00

- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,40
 - b) presso Comune di Bari P. 0,50

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a. per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di P. 2.00
- b. per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0.50 punti per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.50
- c. per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 1 per ciascuna fino ad un massimo di P. 2.00
- d. per incarichi di funzioni dirigenziali, non riferibili a quelli già valutati nelle precedenti categorie, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi, si assegnano punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi P. 0.50
- e. per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,25 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.50
- f. per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.60
- g. per la Presidenza di commissioni giudicatrici concernenti le materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso, formalmente conferita al candidato da pubblica amministrazione, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.00
- h. per la partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a concorso si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.40
- i. per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte ai sensi dell'art. 10 della D.A.I., si assegnano 0.50 punti per ciascuna fino ad un massimo di P. 1.50

Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini della loro valutazione nell'ambito della valutazione dei titoli, sono restituite, al termine delle operazioni concorsuali, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.

VALUTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Per i candidati riservatari interni la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati:

- -0.50 punti per ogni rimprovero scritto;
- -1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;
- -2.00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;
- -3.00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere alla Ripartizione Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari.

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari - in qualità di **Titolare** del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive a cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del RGPD ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli Enti Locali e per effetto del provvedimento sindacale di conferimento dell'incarico dirigenziale, al Direttore della Ripartizione Personale del Comune di Bari, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati della propria struttura organizzativa (RPD), Via A. Ballestrero n. 62 – 70125 Bari, al seguente indirizzo di posta elettronica: personale.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio . 121 – 00186 Roma.